

Don Bosco e i Papi



La nascita di Giovanni Bosco vede al soglio di S. Pietro, PIO VII, appena liberato dalle persecuzioni napoleoniche. L'arrivo a Torino con la Madre Margherita Occhiena avviene nello stesso anno dell'elezione di Papa PIO IX, uno dei protagonisti della Chiesa e della storia d'Italia dal 1846 alla sua scomparsa dieci anni prima della morte di Don Bosco, con cui ebbe rapporti di ammirazione ed amicizia. Si incontrarono per ben 15 volte: tutte visite fruttuose di consigli ed aiuti. Lo stesso Pio IX concordò con Don Bosco nel chiamare Società la Congregazione che intendeva fondare; e che poi approvò con entusiasmo, come approvò le costituzioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Cooperatori Salesiani, e si nominò Protettore della Società.



PIO IX
nel centenario della morte

LEONE XIII, autore della Rerum Novarum, ispirata alle nuove dottrine sociali, ebbe con Don Bosco frequenti relazioni. Superato un primo momento di diffidenza fu incomparabile amico e consigliere.



PIO X incontrò Don Bosco nel 1875 a Torino quando era ancora canonico e chiese l'iscrizione tra i Cooperatori Salesiani. Il 23 luglio 1907 firmò il decreto d'introduzione del processo apostolico di Don Bosco e il 10 febbraio 1914 quello per Domenico Savio e nel 1908 nominò l'Arcivescovo salesiano Cagliero, Delegato Apostolico nel centro America.





BENEDETTO XV nel 1915 nominò Giovanni Cagliero primo Cardinale salesiano.



PIO XI ancora giovane sacerdote andò a far visita a Don Bosco e si trattenne qualche tempo all'Oratorio. Volle stabilirne la canonizzazione alla chiusura dell'anno Santo il giorno di Pasqua del 1934. Il 20 novembre 1938 beatificò Maria Mazzarello, fondatrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice.



PIO XII, già Cardinale protettore della Società Salesiana, approvò il decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università (che istituiva il Pontificio Ateneo Salesiano), dichiarò Santa, Maria Mazzarello, Beato e poi Santo, Domenico Savio.



GIOVANNI XXIII, PAOLO VI, GIOVANNI PAOLO I hanno tutti dimostrato ammirazione per Don Bosco e per la Sua opera avendo avuto l'opportunità e, a loro dire, la fortuna, durante la loro formazione giovanile, di venire in contatto e qualche volta frequentare le Opere di Don Bosco.





Tutte le più importanti ricorrenze della Società Salesiana sono sottolineate dalla Benedizione e spesso dalla presenza del Papa, come nella recente celebrazione del centenario della morte di Don Bosco da parte del Papa GIOVANNI PAOLO II con la visita ai Becchi, a Chieri ed a Valdocco, dove ha dichiarato: "Si sa bene che gli anni decisivi della mia vita sono trascorsi in una Parrocchia di Salesiani, la Parrocchia di San Stanislao Kostka di Cracovia; ho vissuto questa mia conversione appunto nell'ambiente di questa Parrocchia Salesiana... e, venendo qui, in questi luoghi dove è nato il Salesianesimo, rivivo l'esperienza vissuta del mio incontro con i Salesiani, con Giovanni Bosco". (Dal suo discorso del 2.9.1988).



8627882076

da Fotocolore - Rip. Vietata



"Desideroso di prendere consiglio e incoraggiamento dal Papa, per determinare coi suoi saggi avvertimenti i mezzi migliori per l'effettuazione dei propri ideali di carità, Don Bosco, col chierico Rua - che doveva diventare il successore - fu ricevuto dal Sommo Pontefice Pio IX nel marzo del 1858" (pittore C. Mezzana, cartolina n. 22 della Società Editrice Internazionale - Torino).



"Il Pontefice Leone XIII affida a Don Bosco l'oneroso incarico di costruire in Roma la Basilica del Sacro Cuore di Gesù" (scultore D. Mastroianni, cartolina Serie VI n. 57 della Libreria Salesiana Editrice - Roma).



DON BOSCO AND THE PAPACY

In the same year of Giovanni Bosco's birth PIUS VII, who had just escaped Napoleon's persecution, was elected pope. When Giovanni Bosco moved to Turin with his mother Margherita Occhiena, PIUS IX, one of the protagonists of the history of the Church, was elected pope. They became true friends and used to give each other advice and help.

PIUS IX himself suggested that the congregation Don Bosco wanted to found should be called Society. He gave then his approval to it, as well as to the establishments of the "Figlie di Maria Ausiliatrice" and of the "Cooperatori Salesiani", and wanted to be tutelar of the society.

LEON XIII, author of the Rerum Novarum, inspired by social studies, had a strong friendship with Don Bosco. After a beginning of distrust, he became his friend and advisor of incomparable value.

PIUS X met Don Bosco in 1875 in Turin, when he was still a canon, and was asked to join the "Cooperatori Salesiani". On 23rd April 1907 he signed the order for the apostolic process of Don Bosco and on 10th February 1914 signed the same order for Domenico Savio. In

1908 the Salesian archbishop nominated Giovanni Cagliero apostolic delegate of South America.

BENEDICT XV in 1915 nominated Giovanni Cagliero Salesian cardinal.

PIUS XI, still a young priest, wanted to see Don Bosco and spent some time at the oratory. Then he decided that he should have been canonized at the end of the ecclesiastic year, on the day of Easter in 1934. On 20th November 1938 he blessed Maria Mazzarello.

PIUS XII, Cardinal and tutelar of the Salesian Society, gave his approval to the decree of the "Congregazioni dei Seminari e delle Università (Pontificio Ateneo Salesiano)" and ordained Maria Mazzarello saint and Domenico Savio blessed and then saint.

GIOVANNI XXIII, PAUL VI and JOHN PAUL I openly admired Don Bosco and his work, since they had the chance, to quote their words, of keeping in contact with him and attending his institutions in their years of apprenticeship.

All the most important occurrences of the Salesian Society are accompanied by the papal blessing and, often, also by his presence.

All the most important feasts are blessed by the presence of the Pope, as in the latest celebration of the centenary of Don Bosco's death, when JOHN PAUL II visited the Becchi, Chieri and Valdocco and said: "I spent the decisive years of my life in the Salesian parish of St. Stanislao Kostka in Cracow...In these places I revive that experience again".



DON BOSCO Y LOS PONTÍFICES

El nacimiento de Juan Bosco ve a Pío VII como Papa, recién liberado de las persecuciones napoleónicas. La llegada a Turín con la madre, Margarita Occhiena, coincide con la elección de Pío IX, uno de los protagonistas de la iglesia y de la historia de Italia desde 1846 hasta la muerte, diez años antes de Don Bosco. Con él tuvo relaciones de admiración y amistad. Se encontraron 15 veces: siempre visitas ricas de consejos y ayudas. El mismo Pío IX aconsejó a Don Bosco de llamar Sociedad a la congregación que deseaba fundar: la cual después aprobó con entusiasmo, como aprobó también las constituciones de las hijas de María Auxiliadora, de los Cooperadores Salesianos y se nombró protector de la sociedad.

LEÓN XIII. Autor de la Rerum Novarum. inspirada en las nuevas doctrinas sociales, tuvo muchas relaciones con Don Bosco. Pasado un primer momento de desconfianza fue incomparable amigo y consejero.

PÍO X encontró a Don Bosco en el 1875 en Turín cuando era canónico y pidió la inscripción entre los cooperadores salesianos. El 23.7.1907 firmó el decreto de introducción del proceso apostólico de Don Bosco y el 10.2.1914 aquello el de Domingo Savio; en el 1908 nombró Obispo en el Centro América el Salesiano Giovanni Cagliero.

BENEDETTO XV en el 1915 nombra el primer cardenal salesiano Giovanni Cagliero.

PÍO XI, todavía cura joven fue a visitar Don Bosco y se quedó algún tiempo en el oratorio: quiso establecer la canonización al cierre del año santo el día de Pascua del 1934. El 20 de Noviembre del 1938 beatificó a María Mazzarello.

PÍO XII ya cardenal protector de la Sociedad Salesiana aprobó el decreto de la Congregación de los seminarios y de las universidades (Pontificio Ateneo Salesiano). Declaró Santa María Mazzarello beata y después Santo a Domingo Savio.

JUAN XXIII. PABLO VI, JUAN PABLO I han demostrado toda admiración por Don Bosco y su obra teniendo la oportunidad y, a su vez, la suerte, durante su formación juvenil de entrar en contacto y frecuentar las Instituciones de Don Bosco. Todos los más importantes acontecimientos de la Sociedad Salesiana son subrayados de la bendición y a menudo de la presencia del Santo Padre, como en la reciente celebración del centenario de la muerte de Don Bosco por parte del Papa Juan Pablo II con la visita a sus lugares y

donde ha declarado: "Bien se sabe que mis años decisivos fueron transcurrido en una parroquia Salesiana, la parroquia de San Stanislao Kostka de Cracovia, donde he vivido mi conversión, en el ambiente de los Salesianos.....Viniendo aquí, a estos lugares donde ha nacido el Salesianismo, vuelvo a vivir la experiencia del encuentro con los Salesianos, con Juan Bosco" (de su discurso).



DON BOSCO ET LES PAPES

La naissance de Giovanni Bosco voit comme pape PIE VII, qui venait juste d'être libéré de la persécution de Napoléon. La même année de son arrivée à Turin avec sa Mère Margherita Occhiena il y a l'élection du Pape PIE IX, un des protagonistes de l'Eglise et de l'histoire d'Italie. Il entretient avec Don Bosco une relation d'admiration et d'amitié et c'est lui même qui conseille au prêtre de Turin d'appeler "Société" la nouvelle Congrégation Salésienne. Il l'approuvera avec enthousiasme, aussi bien que les Règles des Figlie di Maria Ausiliatrice et des Cooperatori Salesiani, et se nommera Protecteur de la Société Salésienne.

LEON XIII, auteur de la Rerum Novarum, inspirée aux nouvelles doctrines sociales, est, après un premier instant de méfiance, son incomparable ami et conseiller.

PIE X rencontre Don Bosco en 1875 à Turin quand il est encore chanoine et demande d'être inscrit parmi les "Cooperatori Salesiani". Le 23 Juillet 1907 signe l'introduction du procès apostolique de Don Bosco et le 10 Février 1914 celui de Domenico Savio. En 1908 nomme l'archevêque salésien Cagliero à Délégué Apostolique pour l'Amérique Centrale.

BENOIT XV consacre en 1915 le premier cardinal salésien Giovanni Cagliero.

PIE XI, encore jeune prêtre, va visiter Don Bosco et reste quelque temps à l'oratoire. Il canonise Don Bosco à la fin de l'année sainte, le jour de Pâques de 1934. Le 20 Novembre 1938 il béatifie Maria Mazzarello.

PIE XII, déjà Cardinal Protecteur de la Société Salésienne, approuve le décret de la "Congregazione dei Seminari e delle Università (Pontificio Ateneo Salesiano)" et déclare Sainte la Bienheureuse Maria Mazzarello et encore béatifie et puis canonise Domenico Savio.

JEAN XXIII, PAUL VI, JEAN PAUL I montrent admiration pour Don Bosco et son Oeuvre, puisqu'ils ont eu la chance, à leur dire, de le connaître et de fréquenter ses Institutions pendant les années de leur jeune formation. Tous les plus importants moments de la Société Salésienne sont soulignés par la Bénédiction et, quelquefois, par la présence du Pape, comme à l'occasion de la célébration du centenaire de la mort de Don Bosco, quand

Pape JEAN PAUL II a visité les Becchi, Chieri et Valdocco, où il a déclaré: "Tout le monde connaît que j'ai passé les années décisives de ma vie dans la Paroisse Salésienne de Saint Stanislao Kostka à Cracovie; là j'ai vécu ma conversion...En venant ici, dans les lieux où la Congrégation des Salésiens est née, je revis l'expérience de ma rencontre avec eux, avec Giovanni Bosco" (d'après son discours).



DON BOSCO UND DIE PÄPSTE

Als Don Bosco geboren wurde, war PIUS VII. Papst, am Ende von der napoleonischen Verfolgung befreit worden war. Im Jahr der Wahl Papst PIUS IX., ein Protagonist der kirchlichen und italienischen Geschichte, kam Don Bosco mit seiner Mutter Margherita Occhiena nach Turin. Don Bosco und Pius IX. unterhielten gute Beziehungen und trafen sich 15 mal in ihrem Leben. Sie halfen sich und rieten einander. Pius IX. selbst riet Don Bosco, seine Kongregation "Gesellschaft" zu nennen. Dann stimmte er die Gesellschaft sowie der Gründung der Figlie di Maria Ausiliatrice und der Cooperatori Salesiani zu, und er erwählte sich zum Schutzherr der Gesellschaft.

LEO XIII., Autor der Rerum Novarum, die von der Soziologie beseelt ist, unterhielt gute Beziehungen zu Don Bosco. Am Anfang war er gegenüber Don Bosco mißtrauisch, aber er wurde bald sehr befreundet mit ihm.

PIUS X. noch Kanoniker, lernte Don Bosco, 1875 in Turin kennen, und bat ihm um die Eintragung in die Cooperatori Salesiani. Er initiierte den apostolischen Verlauf von Don Bosco am 23. 7. 1907 und den von Domenico Savio am 10. 2. 1914. Auch wählte er den salesianische Erzbischof Giovanni Cagliero als Apostolischen Delegat in Zentralafrika.

BENEDIKT XV. ernannte Giovanni Gagliero als ersten salesianischen Kardinal.

PIUS XI., noch junger Priester, besuchte Don Bosco und blieb eine Zeitlang bei seinem Oratorium. Er stellte die Kanonisation am Ende des heiligen Jahres, Ostern 1934. Am 20. 11. 1938 sprach er Maria Mazzarello selig.

PIUS XII., schon Kardinal und Schutzherr dem Società Salesiana, stimmte den Dekret der Congregazione dei Seminari e delle Università (Salesianischen Päpstlichen Athenäum) zu. Des weiteren sprach er Maria Mazzarello heilig und Domenico Savio zunächst selig, und danach heilig.

JOHANNES XXIII., PAUL VI. und JOHANNES PAUL I. schätzten Don Bosco und sein Wirken, weil sie während ihrer Ausbildungsjahre das Glück hatten, ihn und seine Einrichtungen kennenzulernen.

Alle wichtigsten Gedenktage werden von der Gnade und der Gegenwart des Päpstes bestimmt, so nahm JOHANNES PAUL II. zur Verherrlichung des Hundersten Todestages Don Boscos teil, und er besichtigte die Becchi in Chieri und Valdocco.

Zu diesem Anlaß sagte er: "Man weiß, daß ich die entscheidenden Jahre meines Lebens in der salesianische Gemeinde St. Stanislaw Kostka verbrachte, und daß ich mich in diesem Kreis bekehrte. Da ich am Geburtsort des salesianischen Ordens bin, fühle ich noch einmal diese Erfahrung und meine Begegnung mit Don Bosco".



DOM BOSCO E OS PAPAS

O nascimento de João Bosco vê o trono de São Pedro, Pio VII, recém-libertado das perseguições de Napoleão. Chegando em Torino com sua mãe Margarida Occhiena ocorre no mesmo ano da eleição do Papa Pio IX, um dos líderes da Igreja e da história da Itália de 1846 a sua morte, dez anos antes da morte de Dom Bosco, com quem teve relações de amizade e admiração.

Eles se encontraram 15 vezes: todas as visitas de aconselhamento e assistência frutífera. O mesmo Pio IX concordou com Dom Bosco sociedade para chamar a congregação para fundar, em seguida, aprovado com entusiasmo, como aprovou as Constituições das Filhas de Maria Auxiliadora e os Cooperadores Salesianos, e nomeou-se protetor da sociedade.

LEONE XIII, autor da Rerum Novarum, inspirado pelas novas doutrinas sociais, ele tinha contatos freqüentes com Dom Bosco. Superou o primeiro momento de desconfiança incomparável de seu amigo e conselheiro.

PIO X e Dom Bosco se reuniu em Torino em 1875, quando ele ainda era canonico e igrejas de inscrição entre os Cooperadores Salesianos. 23 de julho de 1907 assinou o decreto introduzindo o processo apostólico de Dom Bosco a 10 de fevereiro de 1914 pelo que Domingos Sávio e em 1908 nomeou o salesiano Dom Cagliero, delegado apostólico na América Central.

BENTO XV, em 1915 nomeou João Cagliero primeiro cardeal salesiano.

PIO XI ainda jovem sacerdote veio visitar Dom Bosco e ficou algum tempo na oratória. Ele queria estabelecer sua canonização a partir do final do dia santo da Páscoa de 1934. 20 de novembro de 1938 beatificado Maria Mazzarello, fundador das Filhas de Maria Auxiliadora.

PIO XII, Já um cardeal protetor da Sociedade Salesiana, aprovou o decreto da Congregação dos Seminários e Universidades (que instituiu a Pontifícia Universidade Salesiana), declarada santa, Maria Mazzarello, em seguida, Santo abençoado, Domingos Sávio.

JOÃO XXIII, PAULO VI, JOÃO PAULO I

tem demonstrado toda admiração para Dom Bosco e sua obra havendo oportunidade de, dizer, a sua sorte, durante a sua formação de jovens, para entrar em contato e, por vezes, assistir às obras de Dom Bosco.

JOÃO PAULO II

Todas as celebrações mais importantes da Sociedade Salesiana são sublinhadas pela Bênção e muitas vezes pela presença do papa, como na recente celebração do centenário da morte de Dom Bosco, com a visita do Papa João Paulo II ao Becchi, em Chieri e Valdocco, onde disse: "é bem sabido que os anos decisivos da minha vida foram passados em uma paróquia dos Salesianos, da paróquia de St. Stanislaus Kostka de Cracóvia experimentei esta minha conversão desse fato no ambiente destas paróquia salesiana ... e vir aqui nesses lugares, onde nasceu salesianesimo, eu reviver a experiência do encontro com os salesianos, com João Bosco ". (De seu discurso em 1988/09/02).